

ORIGINALE

Si notifici URGENT

Scade a. G. 2014

T.A.R. LAZIO
UFFICIO COPIA
 DIRITTI ASSOLTI CON
 LADE SULLA RICHIESTA

Studio Legale Barberini & Associati
 00191 Roma - Via Guido Banti, 34
 tel. 06.33225178 fax 06.33213077
 studiolegalebarberini@gmail.com



FUNZIONARIO

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL LAZIO - ROMA

RICORSO

PER

La **Dott.ssa Manuela Pattarini**, nata a Roma il 31.01.1974, ed ivi residente in Via Arbia n. 52, C.F. PTTMNL74A71H501Y, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Fabrizio Barberini, C.F. BRBFRZ75T10H501J, Marco Marchi, C.F. MRCMRC78D20A515U e Stefania Macina, C.F. MCNSFN66C65H501T, ed agli effetti elettivamente domiciliata presso il loro studio in Roma, Via Guido Banti n. 34, giusta procura conferita in calce al presente atto, i quali chiedono di ricevere le comunicazioni relative al presente giudizio al n. fax 06/33213077 e/o indirizzo PEC fabriziobarberini@ordineavvocatiroma.org;

CONTRO

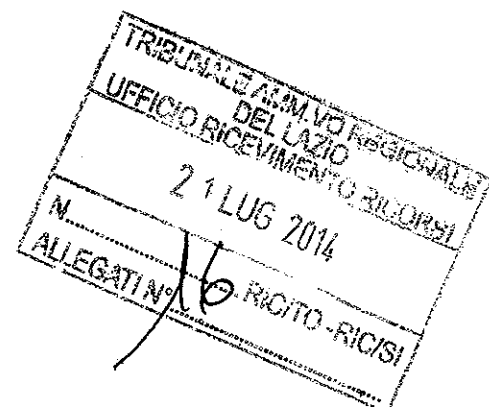
- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**, in persona del Ministro pro-tempore, domiciliato per legge presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, con sede in Roma, Via dei Portoghesi n. 12;

- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per il Personale Scolastico**, in persona del Ministro pro-tempore, domiciliato per legge presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, con sede in Roma, Via dei Portoghesi n. 12;

- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ufficio V** - in persona del Ministro pro-tempore, con sede in Roma, Via Pianciani n. 32;

E NEI CONFRONTI DI

- **Dott.ssa Rossana Nicolò**, residente in Roma, Via Panaro n. 14 - 00199;




- Dott. Federico Gigli, residente in Roma, Via Centuripe n.11 – 00179;

- controinteressati -

PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE

- del decreto n. 62 del 05.05.2014, a firma del Direttore Generale, Maria Maddalena Novelli, pubblicato in pari data sul sito web www.usrlazio.it, con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio V –, ha decretato la rettifica delle graduatorie definitive inerenti le classi di concorso A025 – A028, approvate con Decreto del Direttore Generale n. 323 del 4.11.2013, nonché l'elenco del sostegno inerente la graduatoria definitiva per la classe di concorso A025, allegato al Decreto del Direttore Generale n. 323 del 4.11.2013 sopra citato (*All.n.1*);



- della graduatoria definitiva rettificata dal D.D.G. sopra citato e relativa alla classe di concorso A025, allegata al decreto n. 62 del 05.05.2014 sopra citato, nel quale la ricorrente si colloca in posizione n. 26, con un punteggio complessivo finale di punti 76,60/100 di cui punti 4,60/20 per i titoli in suo possesso (*vds. All.n.1*);

- della graduatoria definitiva rettificata dal D.D.G. sopra citato e relativa alla classe di concorso A028, allegata al decreto n. 62 del 05.05.2014 sopra citato, nel quale la ricorrente si colloca in posizione n. 25, con un punteggio complessivo finale di punti 76,60/100, di cui punti 4,60/20 per i titoli in suo possesso (*vds. All.n.1*);

- di ogni altro atto e/o provvedimento presupposto, coevo, connesso o conseguente a quello impugnato e, comunque, relativo alle procedure di valutazione dei titoli della ricorrente, anche non conosciuto, ivi compresi, qualora occorra:

- il decreto n. 323 del 4.11.13, a firma del Direttore Generale, Maria Maddalena Novelli, pubblicato, in pari data, sul sito web www.usrlazio.it, con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio V-, ha pubblicato ed approvato la **graduatoria generale di merito** per la classe di concorso A025 – Disegno e storia dell'arte - e per la classe di concorso A028 – Arte e immagine (Educazione Artistica) – (*All.n.2*);

- il decreto n. 285 del 24.09.2013, a firma del Direttore Generale, Maria Maddalena Novelli, pubblicato, in pari data, sul sito web www.usrlazio.it, con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio V -, ha pubblicato ed approvato, in via provvisoria, la graduatoria generale di merito per la classe di concorso A025 – Disegno e storia dell'arte - e per la classe di concorso A028 – Arte e immagine (Educazione Artistica) – (*All.n.3*), nonché:

- i contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, stipulati – qualora ciò sia avvenuto, per entrambe le classi di concorso o, quantomeno, per la classe di concorso A028 -, con i vincitori del concorso classificatisi in posizione superiore rispetto a quella della Dott.ssa Pattarini, tra i quali anche gli odierni controinteressati, ai sensi del vigente CCNL del comparto scuola.

NONCHE' LA DECLARATORIA DEL DIRITTO

della ricorrente a vedersi attribuito il giusto punteggio, in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale n. 82 del 24 settembre 2012 e relativa tabella allegata (D.M. 21 settembre 2012, n. 81) e, conseguentemente, ad ottenere la rettifica della propria posizione nelle graduatorie definitive rettificata a mezzo del Decreto del Direttore Generale. n. 62 del 05.05.2014 sopra citato, con conseguente diritto della stessa:

- a) a classificarsi in posizione n. 21 quanto alla classe di concorso A025 – Disegno e Storia dell'Arte, con il riconoscimento di un punteggio finale pari a complessivi punti n. 79,60/100 di cui punti 7,60/20 per i titoli in suo possesso;
- b) a classificarsi in posizione n. 20 quanto alla classe di concorso A028 – Arte e immagine (Storia dell'arte), con il riconoscimento di un punteggio finale pari a complessivi punti n. 79,60/100 di cui punti 7,60/20 per i titoli in suo possesso.

FATTO

1) Con Decreto del Direttore Generale per il Personale Scolastico n. 82 del 24.09.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 25.09.2012 – IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per il Personale Scolastico, ha indetto concorsi per posti a cattedre,

per titoli ed esami, finalizzati al reclutamento del personale docente nelle scuole d'infanzia, primaria e secondaria, di I e II grado (*All.n.4*);

2) all'art. 2 del D.D.G. sopra citato, venivano indicati i requisiti selettivi previsti per l'ammissione al concorso *de quo*.

Sempre detto articolo, stabiliva che la domanda di partecipazione fosse presentata esclusivamente a mezzo istanza *on line*, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82, e successive modificazioni;

3) per l'ammissione alle prove scritte, i candidati dovevano superare una *"prova di preselezione computer – based volta all'accertamento delle capacità logiche, di comprensione del testo, delle competenze digitali, nonché delle competenze linguistiche in una lingua comunitaria scelta dal candidato, ovvero inglese, francese, tedesco e spagnolo"* (vds. art. 5 del D.D.G.).

Sempre l'articolo sopra citato, stabiliva, al comma 6: *"Sono ammessi alla prova scritta i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 35/50. Il non superamento della prova comporta l'esclusione dal prosieguo della procedura concorsuale"*;

4) l'art. 7 stabiliva che: *"I candidati che superano la prova di cui all'art.5, sono ammessi, con decreto del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale competente, a sostenere una o più prove nazionali scritte ovvero scritto – grafiche relative alle discipline oggetto di insegnamento per ciascun posto o classe di concorso"*, mentre l'art. 10: *"Accedono alla prova orale i candidati che superano la prova ovvero le prove di cui agli artt. 7 e 9 sopra citati"*;

5) con riferimento alla valutazione dei titoli, l'art. 12 prevedeva: *"I titoli valutabili sono quelli previsti dal decreto ministeriale 21 settembre 2012 n. 81, la cui tabella, con relativa ripartizione dei punteggi è riportata nell'Allegato n. 4.... I suddetti titoli devono essere conseguiti entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione"*(vds. *All. n. 4*);

6) quanto, invece, agli adempimenti finali, l'art. 13 stabiliva che: *"La Commissione aggiudicatrice provvede alla compilazione di una graduatoria di merito in cui sono inclusi i candidati che hanno superato la prova orale, attribuendo a ciascuno di essi un punteggio finale espresso in centesimi"*

corrispondente alla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione delle prove di cui agli artt. 7, 9 e 10 dei titoli di cui all'art. 12";

7) in data **7.11.2012**, la Dott.ssa Pattarini ha chiesto di essere ammessa al suddetto concorso, sia per la classe di concorso A025 – Disegno e storia dell'arte - che per la classe di concorso A028 – Arte e immagine (Educazione Artistica) -; a tal uopo la predetta ha presentato domanda di partecipazione; successivamente, in data **21.11.12**, la predetta ha inviato, sempre *on line*, dichiarazione dei titoli valutabili (*All.n.5*);

8) la Dott.ssa Pattarini ha sostenuto e superato tutte le prove previste dal bando di concorso;

9) all'esito delle procedure sopra indicate, con decreto n. 285 del 24.09.2013, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio V -, pubblicato, in pari data, sul sito web www.usrlazio.it, ha pubblicato ed approvato, **in via provvisoria**, le graduatorie generali di merito per la classe di concorso A025 – Disegno e storia dell'arte - e per la classe di concorso A028 – Arte e immagine (Educazione Artistica) -, entrambe appartenenti all'ambito disciplinare D1, ovvero quelle per le quali la Dott.ssa Pattarini aveva presentato domanda di partecipazione (*vs. All.n.3*);

10) in detta graduatoria, la Dott.ssa Pattarini si collocava:

a) in **posizione n. 26 per la classe di concorso A025** – Disegno e storia dell'arte – con un punteggio complessivo di punti 76,60/100, di cui punti 4,6/20 per i titoli in suo possesso (*vs. All.n.3*);

b) in **posizione n. 25 per la classe di concorso A028** – Arte e immagine (Educazione Artistica) - con un punteggio complessivo pari a punti 76,60/100, di cui punti 4,6/20 per i titoli in suo possesso (*vs. All.n.3*);

11) considerato che, all'articolo 2) di detto decreto, il Ministero resistente specificava: "*Chiunque abbia interesse, può far pervenire un reclamo scritto per la correzione di eventuali **errori od omissioni** entro il termine di **cinque giorni** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di questa Direzione Generale tramite fax al numero 06/77392606 ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica: **concorsodocenti-lazio@istruzione.it**" e, soprattutto, ritenendo errata la valutazione effettuata da parte della*

Commissione con riferimento ai titoli in suo possesso, in data **26.09.2013**, la Dott.ssa Pattarini proponeva formale **reclamo** avverso le predette graduatorie, evidenziando che, qualora la Commissione giudicante avesse tenuto conto **di tutti i titoli in suo possesso**, il punteggio finale da lei ottenuto sarebbe stato certamente “superiore” rispetto a quello attribuitole dalla Commissione; più nello specifico, la ricorrente evidenziava che qualora la Commissione avesse operato in ossequio a quanto previsto dal decreto ministeriale 21 settembre 2012, n. 81 – costituente l’allegato 4) del bando di concorso (*vds. All.n.4*) - il suo punteggio finale avrebbe dovuto essere, per entrambe le classi di concorso, pari ad un minimo di 6/20 – nel caso in cui la Commissione avesse ritenuto di non tener conto delle pubblicazioni da lei presentate – ovvero pari ad un massimo di 9/20 nel caso in cui, invece, questa avesse ritenuto di tenere conto delle predette.

Sempre a mezzo di detto reclamo, la ricorrente evidenziava di avere prestato servizio **senza demerito** presso un’Amministrazione Pubblica (facoltà di Architettura della Sapienza, Università di Roma) - così come da lei dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso - **ovvero di essere in possesso anche di un titolo costituente “titolo di precedenza” (All.n.6)**;

12) per mero scrupolo difensivo, si evidenzia che detta contestazione veniva ricevuta dal Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio **in data 26.09.13 ovvero antecedentemente all’approvazione delle graduatorie generali di merito** (graduatorie definitive);

13) con decreto n. 323 del 4.11.13, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio V-, pubblicato, in pari data, sul sito web **www.usrlazio.it**, dopo avere evidenziato di “*avere attentamente esaminato i reclami presentati avverso le graduatorie provvisorie*”, ha pubblicato ed approvato la graduatoria generale di merito sia per la classe di concorso A025 – Disegno e storia dell’arte - che per la classe di concorso A028 – Arte e immagine (Educazione Artistica) -; ebbene, dall’esame di dette graduatorie, la Dott.ssa Pattarini rilevava, con suo grande stupore, di essersi collocata, ancora una volta, in **posizione n. 26 per la classe di concorso A025** ed in **posizione n. 25 per la classe di concorso A028**, ovvero **nelle medesime posizioni e con il medesimo punteggio in cui si era**

collocata e che aveva riportato nelle graduatorie provvisorie e, dunque, senza che alcun effetto avesse sortito il reclamo da lei proposto (*vds. All.n.2*);

14) allo scopo di comprendere le ragioni di quanto accaduto, in data **13.11.13**, la Dott.ssa Pattarini chiedeva, pertanto, all'Amministrazione di poter prendere visione degli atti relativi alle classi di concorso A025 e A028 (*All.n.7*); detta richiesta veniva riscontrata negativamente dalla predetta che, con racc.A/R del **18.11.2013**, specificava: *"Non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni, dovendo, pertanto, precisare ragionevolmente, gli atti specifici di cui si intende chiedere l'accesso"* (*All.n.8*);

15) in forza di quanto sopra, in data **29.11.13**, la ricorrente formulava **istanza di accesso agli atti**, chiedendo di poter visionare tutta la documentazione relativa alla sua posizione concorsuale, nonché quella dei partecipanti al concorso che, per entrambe le classi sopra indicate, si erano classificati in posizione superiore alla sua (*All.n.9*); detta richiesta veniva riscontrata dal Ministero con racc. A/R del **4.12.13** (*All.n.10*);

16) considerato che in occasione degli accessi effettuati dalla ricorrente presso i competenti uffici amministrativi nei giorni e negli orari indicati dall'Amministrazione, non era stato possibile visionare gli atti, in quanto gli stessi risultavano, inspiegabilmente chiusi, in data **9.01.14**, la ricorrente chiedeva alla USR Lazio di potervi accedere nelle ore pomeridiane (*All.n.11*); detta richiesta veniva riscontrata positivamente con mail del **10.01.14** (*All.n.12*);

17) dall'esame della documentazione relativa alla sua posizione concorsuale, la Dott.ssa Pattarini aveva pertanto modo di rilevare che:

a) in data **13.09.13**, la Commissione giudicante si era riunita per esaminare i titoli allegati dai partecipanti al concorso che avevano superato la prova orale per entrambe le classi di concorso - e, dagli stessi successivamente ripresentati presso l'URS Lazio (*All.n.13*) -; in occasione di detta riunione, la Commissione resasi probabilmente conto, con riferimento alla sua posizione, della mancata valutazione, nel calcolo del punteggio finale, di un ulteriore titolo in suo possesso – assegno biennale di ricerca -, disponeva l'integrazione, in suo favore, del punteggio finale per entrambe

le classi di concorso con ulteriori punti 3; ovvero di quello previsto al punto A.2.16, della tabella allegata al bando di concorso (vds. All. n. 4);

b) nonostante l'integrazione del punteggio disposto dalla Commissione giudicante in data 13.09.13 e il successivo reclamo da lei presentato, non solo la Commissione non disponeva alcuna rettifica delle graduatorie provvisorie, ma, addirittura, in occasione di una successiva riunione tenutasi in data 14.10.2013 – finalizzata all'esame dei numerosi reclami proposti dai partecipanti al concorso avverso le graduatorie sopra citate –, questa, del tutto inespiegabilmente, **anziché confermare l'integrazione del punteggio in suo favore, disponeva addirittura la conferma del precedente punteggio di punti 4,60/20 anziché di quello di punti 7,60/20, cui la stessa avrebbe, invece, avuto diritto alla luce di quanto precedentemente stabilito (All.n.14);**

18) **ciò, nonostante, nella scheda finale valutazione titoli relativi alla sua posizione (scheda definitiva) la Commissione avesse fatto espressa menzione di detto titolo, indicandola, addirittura, in una nota contenuta a margine di detto documento (All.n.15);**

19) in forza di quanto sopra, in data 20.02.14, la Dott.ssa Pattarini inviava un esposto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio Concorsi docenti - con cui chiedeva al Ministero di provvedere, in via di autotutela, alla rettifica delle graduatorie definitive relative ad entrambe le classi di concorso, adeguandole, da quelle attuali a quelle corrispondenti al nuovo punteggio che ella aveva diritto a vedersi riconosciuto (All.n.16);

20) con decreto n. 62 del 5.05.14, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio V-, pubblicato, in pari data, sul sito web www.usrlazio.it, deducendo di “avere proceduto all'accoglimento dei reclami prodotti dagli interessati avverso le suddette graduatorie definitive, nonché all'allegato elenco di sostegno relativamente alla classe A025, a seguito di errori materiali nella compilazione delle medesime graduatorie e del relativo elenco di sostegno, ovvero a seguito di intervenuti provvedimenti giurisdizionali”, e, disattendendo, ancora una volta, sia il reclamo che l'esposto presentati dalla ricorrente, rettificava le graduatorie definitive inerenti le classi di concorso

A025 – A028, di cui al D.D.G. n. 323 del 4.11.2013, nonché l'elenco di sostegno inerente la graduatoria definitiva per la classe di concorso A025 di cui sempre al DDG sopra citato (*vds. All.n.1*);

21) anche a seguito dell'avvenuta rettifica delle predette, la Dott.ssa Pattarini aveva modo di rilevare che la sua posizione era rimasta, ancora una volta, totalmente immutata, posto che, anche in detta graduatoria, ella si collocava in posizione n. 26 per la classe di concorso A025 – Disegno e storia dell'arte - con un punteggio complessivo finale di punti 76,6/100, di cui punti 4,6/20 per i titoli in suo possesso, ed in posizione n. 25 quanto alla classe di concorso A028 – Arte e immagine (Educazione Artistica) – con un punteggio complessivo finale di punti 76,60/100, di cui punti 4,6/20 per i titoli in suo possesso, ovvero in posizione pari sia a quella della graduatoria provvisoria che della graduatoria generale di merito;

22) in sostanza, accadeva che, nonostante sia la Commissione in prima battuta – ovvero in occasione della riunione tenutasi in data 13.09.13 - che la Dott.ssa Pattarini in seconda – a mezzo del **reclamo** prima e dell'**esposto** poi - avessero evidenziato la necessità di integrare il suo punteggio finale - posto che, la tabella allegata al bando di concorso prevedeva l'assegnazione di n. 3/20 punti per l'assegno biennale di ricerca dalla stessa conseguito -, questa aveva deliberatamente ed ingiustificatamente omesso di valutare detto titolo, e, conseguentemente, di assegnarle il punteggio di fatto spettante, in palese violazione di quanto espressamente previsto dal bando di concorso (3/20);

23) l'ingiustificata ed irragionevole mancata valutazione di detto titolo, ha pertanto gravemente danneggiato la posizione della ricorrente, dal momento che, per entrambe le classi di concorso, le è stato riconosciuto un punteggio finale "inferiore" rispetto a quello cui ella avrebbe, invece, avuto diritto;

24) non solo, quindi, il Ministero ha adottato una condotta assolutamente ingiustificata, ma non ha nemmeno ritenuto di offrire una valida motivazione in ordine alle ragioni che avrebbero giustificato un siffatto illegittimo comportamento; con ciò gravemente frustrando la posizione concorsuale della ricorrente e gli esiti della predetta. Ed infatti, nel caso in cui l'ulteriore titolo da lei posseduto fosse stato effettivamente calcolato, la

Dott.ssa Pattarini avrebbe ottenuto, per entrambe le classi di concorso, un punteggio finale “maggiore” rispetto a quello riconosciuto sia nella graduatoria provvisoria che nella graduatoria generale di merito – (ovvero complessivi punti 79,60/100 per entrambe le classi di concorso portati da punti 76,60/100 assegnate + punti 3/20 per l’assegno di ricerca non calcolato), anziché punti 76,60/100 come riconosciuti; punteggio, questo, che si sarebbe trasfuso nella graduatoria definitiva e sarebbe stato confermato anche nella graduatoria generale di merito rettificata, in considerazione dell’avvenuta conferma della posizione dei vincitori che la precedono in graduatoria;

25) conseguenza di tutto quanto sopra, è che, con riferimento alla classe di concorso A028, sebbene la stessa risulti tra i vincitori, essendosi collocata in posizione n. 25 (posto che il bando prevede n. 27 posti nell’area Lazio), qualora alla ricorrente fosse stato riconosciuto il punteggio cui ella aveva diritto, questa si sarebbe collocata in posizione n. 20 della graduatoria generale di merito, nonché nella successiva graduatoria rettificata.

Considerato, peraltro:

a) che le due classi di concorso sono strettamente collegate tra loro e che, pertanto, i vincitori dell’una o dell’altra classe sono liberi di scegliere con riferimento a quale classe di concorso sottoscrivere il contratto di lavoro;

b) in tal caso, coloro che sono risultati anch’essi vincitori dell’una o dell’altra classe, ma si sono classificati in posizione inferiore nella graduatoria, hanno la possibilità di salire all’interno della predetta e poter sottoscrivere, in un tempo più vicino, il contratto di lavoro per quella classe di concorso relativamente alla quale vi è stata rinuncia;

c) che ciò comporta la possibilità di esercitare, con preferenza rispetto agli altri, il diritto di opzione, di cui all’art. 14 del bando,

sono agevolmente immaginabili i danni che ne sono derivati alla Dott.ssa Pattarini in conseguenza del mancato riconoscimento del punteggio ad essa spettante, quantomeno per la classe di concorso A028; ciò, in quanto, nel caso in cui il vincitore di detta classe avesse optato per l’altra, la Dott.ssa Pattarini avrebbe avuto la possibilità di salire ulteriormente in graduatoria, sottoscrivere, in un arco temporale più breve, il contratto di lavoro con la

Pubblica Amministrazione ed esercitare, con preferenza rispetto agli altri vincitori del concorso, il diritto di opzione di cui all'art. 14 del bando di concorso.

Con riferimento, invece, alla classe di concorso A025, la stessa, pur non risultando tra i vincitori (considerato che il bando prevede n. 17 posti nell'area Lazio), avrebbe comunque potuto collocarsi in posizione n. 21 e, nel caso in cui si fosse verificato quanto sopra, avrebbe avuto la possibilità di salire in graduatoria e collocarsi, conseguentemente, tra i vincitori, con la possibilità, anche in questo caso, di sottoscrivere, con un congruo anticipo, un contratto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

In forza di tutto quanto sopra esposto, ritenendo il provvedimento di rettifica della graduatoria generale di merito, al pari della graduatoria provvisoria e della graduatoria generale di merito, gravemente lesivo della propria posizione, con il presente atto, l'odierna ricorrente intende impugnare il decreto n. 62 del 5.05.14 e le relative graduatorie allegate, nonché l'elenco di sostegno relativo alla classe A025, che ha disposto quanto sopra, sulla base dei seguenti motivi di

DIRITTO

I. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO N. 82 DEL 24 SETTEMBRE 2012, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 75 DEL 25.09.2012 – IV SERIE SPECIALE -

“CONCORSI ED ESAMI”;

- VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 21 SETTEMBRE 2012, N. 81 (ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 400, COMMA 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, N. 297) COSTITUENTE L'ALLEGATO 4) DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 82 DEL 24 SETTEMBRE 2012;

- TRAVISAMENTO ED ERRONEA VALUTAZIONE DEI FATTI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI DALLA DOTT.SSA PATTARINI;


- **ECCESSO DI POTERE PER ERRONEITA', SEMPRE CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI IN POSSESSO DELLA RICORRENTE:**

-**ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO ASSOLUTO DI MOTIVAZIONE;**

- **ECCESSO DI POTERE PER INCONGRUITA' ILLOGICITA', INGIUSTIZIA MANIFESTA;**

- **CARENZA DI MOTIVAZIONE;**

- **VIOLAZIONE E VIZI DEL PROCEDIMENTO.**




Alla luce di quanto sopra e, a supporto delle censure sopra evidenziate, si ribadisce che il punteggio riconosciuto alla Dott.ssa Pattarini nella graduatoria rettificata con Decreto del Direttore Generale n. 62 del 5.05.2014, che richiama e conferma ampiamente le risultanze sia della graduatoria provvisoria che della graduatoria generale di merito, risulta totalmente errato, oltreché palesemente ingiusto ed illegittimo, in quanto si fonda su di una grave omissione commessa da parte della Commissione giudicante in occasione della valutazione di un titolo in possesso della ricorrente *“assegno biennale di collaborazione da lei ottenuto per l'attività di ricerca svolta nel SSD ICAR 14 Composizione Architettonica ed Urbana”*, nonché in assoluto dispregio del reclamo e del successivo esposto da questa proposti rispettivamente avverso la graduatoria provvisoria e la graduatoria generale di merito; titolo che – con riferimento ad entrambe le classi di concorso - la stessa ha dapprima riconosciuto di non avere valutato, disponendo l'integrazione del punteggio ottenuto dalla ricorrente, e successivamente, nonostante anche l'avvenuta presentazione di formale reclamo e di un successivo esposto, ha, del tutto inspiegabilmente, ritenuto di confermare il pregresso punteggio (nella misura di punti 76,60/100 di cui punti 4,60/20 per i titoli in suo possesso, anziché punti 79,60/100 di cui punti 7,60/20 per i titoli in suo possesso).

Tale stato di cose ha determinato la collocazione dell'odierna ricorrente, nelle graduatorie provvisorie, nelle graduatorie generali di merito e nella successiva graduatoria finale rettificata, in una posizione nettamente

“inferiore” rispetto a quella che, nel caso in cui detto punteggio fosse stato confermato, le avrebbe consentito di collocarsi in posizione superiore rispetto a quelle in cui si è, di fatto, collocata, con tutte le conseguenze sopra evidenziate.


Un tale stato di cose non può, pertanto, andare esente da censure, dal momento che, non solo la commissione giudicante dopo essersi avveduta dell'errore commesso non ha, inspiegabilmente, ritenuto di rettificare detto punteggio, ma in quanto, la condotta da questa adottata si pone in grave contrasto con quanto espressamente previsto dal D.D.G. n. 82/12 e relativa tabella allegata, approvato con D.M. 21.09.2012, n. 81.



Tenuto conto, inoltre, oltre a tutto quanto sopra esposto, che l'art. 14 del bando di concorso stabilisce che: *“Coloro che risultano vincitori in più procedure concorsuali esercitano il diritto di opzione nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti. I docenti assunti in servizio sono soggetti al periodo di prova disciplinato dal Contratto collettivo nazionale di cui al comma 1 e sono tenuti alla permanenza in servizio nell'ambito provinciale per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'at. 9, comma 21, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106”*, ne deriva che, che proprio in virtù della posizione in cui la Dott.ssa Pattarini si è collocata a causa della omessa valutazione di uno dei titoli in suo possesso, coloro che la precedono nella graduatoria finale, quantomeno per la classe di concorso A028, avrebbero la possibilità di optare per la scelta della località del Lazio più vicina, ovvero più consona ai propri bisogni ed esigenze lavorative, personali e familiari, ove permanere nei 5 anni previsti dalla legge; il tutto a scapito della ricorrente che, proprio in quanto collocatasi in posizione n. 25 per la classe di concorso sopra indicata - ovvero sempre tra i vincitori ma quasi alla fine della graduatoria - rischierebbe di vedere limitato e/o costretto il proprio diritto di opzione, dovendosi “accontentare” di quei luoghi di destinazione che gli altri vincitori del concorso hanno per così dire “scartato”; località, quelle che la Dott.ssa Pattarini potrebbe essere obbligata a scegliere, che potrebbero essere ubicate anche in luoghi notevolmente lontani rispetto al suo attuale

luogo di residenza; il tutto con grave discapito della predetta, sia a livello logistico che familiare ed economico, posto che, in tal caso, la Dott.ssa Pattarini verrebbe esposta sia al rischio di dover trasferire altrove la propria residenza, sia, eventualmente, all'obbligo di sostenere ingenti costi legati al raggiungimento del nuovo luogo di lavoro; costi che finirebbero per incidere negativamente sull'esiguo reddito che la stessa verrebbe a percepire.

II. INGIUSTIZIA MANIFESTA.

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte, risulta evidente che la Commissione incaricata dal Ministero ha operato in violazione delle regole che dovevano presiedere alle procedure *de quo*, avendo operato in modo non corretto e non aderente a quanto previsto dalla legge.

III. ISTANZA DI SOSPENSIONE - SUSSISTENZA DEL PERICULUM IN MORA.

Il **fumus boni juris** è evidente alla luce dei sopra indicati mezzi di gravame; il provvedimento finale (D.D.G. di rettifica della graduatoria generale di merito e relativa graduatoria allegata) è assolutamente illegittimo ed il danno subito dalla ricorrente è *in re ipsa*: la Commissione ha omesso di valutare un titolo in possesso della ricorrente; conseguentemente, i punteggi finali per entrambe le classi di concorso sopra citate si appalesano assolutamente errati ed ingiusti; sempre la Commissione ha completamente e palesemente disatteso il dettato normativo, con la conseguenza che la graduatoria definitiva, così come rettificata, risulta palesemente errata al pari di quella provvisoria e di quella definitiva.

Sotto il profilo del **periculum in mora** va sottolineato che la mancata valutazione del titolo più volte citato, ha fatto sì che la ricorrente si sia collocata, per entrambe le classi di concorso, in posizione inferiore rispetto a quella in cui, al contrario, avrebbe avuto modo di collocarsi, e, dunque, allo stato attuale questa è esposta a tutte le conseguenze sopra cennate.

Uguale **nocumento** ne deriverebbe alla ricorrente anche sotto il **profilo economico** qualora - come sopra evidenziato - la stessa fosse obbligata a trasferire la propria residenza in una località lontana dall'attuale luogo di

residenza e/o a sostenere ingenti costi per raggiungere quotidianamente il nuovo luogo di lavoro.

Per tutto quanto sopra esposto, si formulano le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia il Tribunale adito:

- in via cautelare, sospendere l'esecuzione del provvedimento impugnato (decreto n. 62 del 5.05.2014 di rettifica delle graduatorie definitive inerenti le classi di concorso A025 – A028, di cui al D.D.G. n. 323 del 4.11.13 e delle graduatorie ivi allegate, nonché l'elenco di sostegno inerente la graduatoria definitiva per la classe di concorso A015, allegato al D.D.G. n. 323 del 4.11.13 e relativo allegato), nonché la graduatoria generale di merito rettificata, alla luce di tutto quanto sopra esposto,
- annullare il provvedimento indicato in epigrafe (decreto n. 62 del 5.05.2014 di rettifica delle graduatorie definitive inerenti le classi di concorso A025 – A028, di cui al D.D.G. n. 323 del 4.11.13 e delle graduatorie ivi allegate, nonché l'elenco di sostegno inerente la graduatoria definitiva per la classe di concorso A015, allegato al D.D.G. n. 323 del 4.11.13 e relativo allegato), nonché la graduatoria generale di merito rettificata;
- nonché ogni ulteriore atto e/ o provvedimento presupposto, coevo, connesso e conseguente anche non conosciuto, e, comunque, relativo alle procedure di valutazione dei titoli della ricorrente, anche non conosciuto, ivi compresi, qualora occorra:
 - il decreto n. 323 del 4.11.13, a firma del Direttore Generale, Maria Maddalena Novelli, pubblicato, in pari data, sul sito web www.usrlazio.it, con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio V-, ha pubblicato ed approvato la **graduatoria generale di merito** per la classe di concorso A025 – Disegno e storia dell'arte - e per la classe di concorso A028 – Educazione Artistica -;
 - il decreto n. 285 del 24.09.2013, a firma del Direttore Generale, Maria Maddalena Novelli, pubblicato, in pari data, sul sito web


www.usrlazio.it, con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio V -, ha pubblicato ed approvato, in via provvisoria, la graduatoria generale di merito per la classe di concorso A025 – Disegno e storia dell'arte - e per la classe di concorso A028 – Educazione Artistica -,

- i contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato stipulati – qualora ciò sia avvenuto, per entrambe le classi di concorso o, quantomeno, per la classe di concorso A028 – con i soggetti classificatisi in posizione superiore rispetto a quella della ricorrente, tra i quali anche gli odierni controinteressati, ai sensi del vigente CCNL del comparto scuola, con ogni conseguente statuizione di legge;
- conseguentemente, ordinare all'Amministrazione resistente, che alla ricorrente venga riconosciuto il giusto punteggio a lei spettante (complessivi punti 79,60/100 anziché 76,60/100 per entrambe le classi di concorso) e, conseguentemente, provveda alla rettifica della graduatoria oggi impugnata, con il riconoscimento del diritto della stessa a collocarsi in posizione n. 21 per la classe di concorso A025 e n. 20 per la classe di concorso A028.

Con vittoria di spese e compensi di giudizio.

Si producono i seguenti documenti:

- 1) Decreto n. 62 del 5.05.2014 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, contenente, in allegato, la graduatoria definitiva rettificata, nonché l'elenco di sostegno relativo alla classe di concorso A025;
- 2) decreto n. 323 del 4.11.13 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, contenente, in allegato, la graduatoria generale di merito;
- 3) decreto n. 285 del 24.09.13 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, contenente, in allegato, la graduatoria provvisoria;
- 4) decreto Direttore Generale n. 82 del 24.09.2012 e relativa tabella allegata (D.M. 21.09.2012 n. 81);

- 
- 5) domanda di partecipazione al concorso presentata dalla Dott.ssa Pattarini e dichiarazione titoli valutabili;
 - 6) reclamo del 26.09.13;
 - 7) istanza di visione atti concorsuali del 13.11.13;
 - 8) racc. A/R del 18.11.13;
 - 9) istanza di accesso agli atti del 29.11.13;
 - 10) racc. A/R del 4.12.13;
 - 11) mail del 9.01.14;
 - 12) mail del 10.01.14;
 - 13) verbale del 13.09.13;
 - 14) verbale del 14.10.13;
 - 15) scheda finale valutazione titoli;
 - 16) esposto del 20.04.14.

In via istruttoria:

Si chiede che l'Ill.mo Tribunale adito, voglia ordinare all'Amministrazione resistente, il deposito di tutta la documentazione relativa alla posizione concorsuale della Dott.ssa Pattarini e dei partecipanti al concorso classificatisi in posizione superiore rispetto alla predetta in entrambe le classi concorso, con specifico riferimento alla scheda di titoli valutabili della gestione verbali e prove d'esame di questi ultimi.

Ai fini del pagamento del contributo unificato si fa presente che il presente giudizio è esente, essendo il reddito imponibile della ricorrente inferiore ad € 32.298,99.

Roma, 12.06.2014

Avv. Fabrizio Barberini

Avv. Marco Marchi

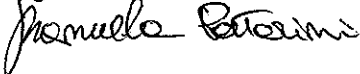
Avv. Stefania Macina

Delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio ed in ogni sua eventuale ulteriore fase e grado anche di appello, di riassunzione e di esecuzione, gli Avv.ti Fabrizio Barberini, Marco Marchi e Stefania Macina, conferendo loro ogni più ampia facoltà ed ogni più ampio potere di legge, compresi quelli di transigere, conciliare, quietanzare, incassare somme, proporre motivi aggiunti, chiamare terzi in causa, rinunciare agli atti ed accettare la rinuncia. Eleggo domicilio presso il loro studio in Roma, Via Guido Banti n. 34.

Autorizzo il trattamento dei dati sensibili ex L. 195/2003.

Roma, 12.06.2014

Sig.ra Manuela Pattarini



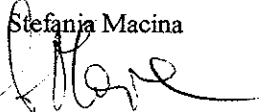
E' autentica.

Avv. Fabrizio Barberini



Avv. Marco Marchi

Avv. Stefania Macina



Si notifici a:

1) MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, in persona del Ministro pro-tempore, domiciliato per legge presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, con sede in Roma, Via dei Portoghesi n. 12;



2) MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per il Personale Scolastico, in persona del Ministro pro-tempore, domiciliato per legge presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, con sede in Roma, Via dei Portoghesi n. 12;

3) MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Ufficio V-, in persona del Ministro pro-tempore, con sede in Roma, Via Pianciani n. 32;

4) Dott.ssa **ROSSANA NICOLO'**, residente in Roma, Via Panaro n. 14 –
CAP. 00199;



5) Dott. **FEDERICO GIGLI**, residente in Roma, Via Centuripe n.11 – CAP.
00179;



ORIGINALE

UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA

Settore 0

Zona 104

CASSA 6 /2014 Cron. 6.277 Dest. 2/5 Data Ric. 27/06/2014 Trasf. 0,00 Sp.postale 0,00

Richiedente: STUDIO BARBERINI E ASS.TI

Relazione di Notificazione **URGENTE**



Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA E DELLA RICERCA -DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE -DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO IN PERS. DEL MINISTRO P.T. DOM.TO PER LEGGEC/O L'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO IN ROMA

ROMA - VIA DEI PORTOGHESI, 12

a mani di Michele LONGOBARDI
impiegato incaricato

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per

Roma 28 GIU 2014

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata, ai sensi di legge.

Roma, _____

UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE DI APPELLO DI ROMA
Vergari Marcella

Firma Portiere/vicino di casa _____

Compilato avviso ex art. 139 660 c.p.c. Roma, _____

L'Ufficiale Giudiziario _____

Spedita Raccomandata N. _____ Roma, _____

Ai sensi dell'art. 140 c.p.c., curando il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma, _____ L'ufficiale Giudiziario _____

Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, _____ L'Ufficiale Giudiziario _____

Ritirata copia. _____ L'impiegato comunale _____

Eseguita affissione a norma di legge. Roma, _____ L'Ufficiale Giudiziario _____

Spedita Raccomandata A.R. N. _____ Roma, _____

ORIGINALE

UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA

Settore 4

Zona 62

CASSA 6 /2014 Cron. 6.277 Dest. 3/5 Data Ric. 27/06/2014 Trasf. 7,79 Sp.postale 0,00

Richiedente: STUDIO BARBERINI E ASS.TI

Relazione di Notificazione **URGENTE**



Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA E DELLA RICERCA-UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO UFFICIO V IN PERS. DEL MINISTRO P.T. CON SEDE IN ROMA

ROMA - VIA PIANCIANI LUIGI, 32

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per

MUTRICATO MAZZARIO
A MANI DI
DIPENDENTE INCARICATO ALLA RICEZIONE ATTI

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata, ai sensi di legge.

Roma, 30 GIU 2014

L'Ufficiale Giudiziario

Firma Portiere/vicino di casa _____

Compilato avviso ex art. 139 660 c.p.c. Roma, _____

L'Ufficiale Giudiziario
Vincenzo DE LUCA
UFFICIALE GIUDIZIARIO B3
478 CORTE DI APPELLO DI ROMA

Spedita Raccomandata N. _____ Roma, _____

Ai sensi dell'art. 140 c.p.c., curando il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma, _____ L'ufficiale Giudiziario _____

Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, _____ L'Ufficiale Giudiziario _____

Ritirata copia. _____ L'impiegato comunale _____

Eseguita affissione a norma di legge. Roma, _____ L'Ufficiale Giudiziario _____

Spedita Raccomandata A.R. N. _____ Roma, _____

ORIGINALE

UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA

Settore

6

Zona

104

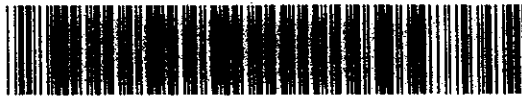
CASSA **6** /2014 Cron. **6.277** Dest. **1/5**

Data Ric. **27/06/2014**

Trasf. **3,09** Sp.postale **0,00**

Richiedente: **STUDIO BARBERINI E ASS.TI**

Relazione di Notificazione **URGENTE**



Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA E DELLA RICERCA, IN PERS. DEL MINISTRO P.T. DOM.TO PER LEGGE C/O L'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO IN ROMA

ROMA - VIA DEI PORTOGHESI, 12

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per _____

a mani di **Michele LONGOBARDI**
impiegato incaricato

Roma **28 GIU 2014**

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata, ai sensi di legge.

Roma, _____

Firma Portiere/vicino di casa _____

Compilato avviso ex art. ☐ 139 ☒ 660 c.p.c. Roma, _____

L'Ufficiale Giudiziario _____

Spedita Raccomandata N. _____ Roma, _____

Ai sensi dell'art. 140 c.p.c., curando il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma, _____ L'Ufficiale Giudiziario _____

Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, _____ L'Ufficiale Giudiziario _____

Ritirata copia. _____ L'impiegato comunale _____

Eseguita affissione a norma di legge. Roma, _____ L'Ufficiale Giudiziario _____

Spedita Raccomandata A.R. N. _____ Roma, _____

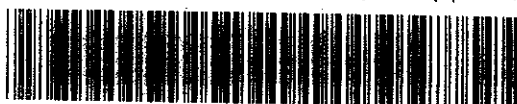
UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE DI APPELLO DI ROMA
Vergari Marcello



Richiedente: STUDIO BARBERINI E ASS.TI

Relazione di Notificazione **URGENTE**

Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a DOTT.SSA ROSSANA NICOLÒ RES.TE IN ROMA



ROMA - VIA PANARO, 14 - INT. 16

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per

capace e conveniente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario, a persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata.

Roma, 30 GIU. 2014

Firma Portiere/vicino di casa

Compilato avviso ex art. 139 c.p.c. Roma,

Spedita Raccomandata N.

Ai sensi dell'art. 140 c.p.c., curando il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma, L'ufficiale Giudiziario 76656815983-5

Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, L'ufficiale Giudiziario

Ritirata copia. L'impiegato comunale

Eseguita affissione a norma di legge. Roma,

Spedita Raccomandata A.R. N.

L'atto è stato consegnato al destinatario a mezzo raccomandata a norma di legge.

N. Raccomandata

76656815983-5



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 041516) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | | |
|---------------------------------------|--------------|--|------|
| DESTINATARIO | DESTINATARIO | DOTT.SSA ROSSANA NICOLÒ | |
| | VIA / PIAZZA | PANARO | |
| | C.A.P. | COMUNE | ROMA |
| MITTENTE | MITTENTE | CORTE DI APPELLO DI ROMA - UFFICIO UNICO | |
| | VIA / PIAZZA | VIALE GIULIO CESARE 52 | |
| | C.A.P. | COMUNE | ROMA |
| SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI | | <input type="checkbox"/> A.R. | |
| Contrassegnare la casella interessata | | | |

Richiedente: STUDIO BARBERINI E ASS.TI.

Relazione di Notificazione **URGENTE**

Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a

RES. TE IN ROMA

DR Federico GIGLI
MUT 7

ROMA - VIA CENTURIOPE, 11

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario o di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata, ai sensi di legge.

Roma, _____

Firma Portiere/vicino di casa _____

Compilato avviso ex art. 139 660

Spedita Raccomandata N. _____

Ai sensi dell'art. 140 c.p.c., durante il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma, 27 GIU. 2014 L'Ufficiale Giudiziario _____

Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, _____ L'Ufficiale Giudiziario _____

Ritirata copia. L'impiegato comunale _____

Eseguita affissione a norma di legge. Roma, 30/6/14

Spedita Raccomandata A.R. N. _____

Roma, _____

PERVENUTO ED EFFETTUATO IL
DEPOSITO IN BUSTA SIGILLATA

L'Ufficiale Giudiziario _____

UFFICIO GIUDIZIARIO

UFFICIO GIUDIZIARIO

UFFICIO GIUDIZIARIO

UFFICIO GIUDIZIARIO

UFFICIALE GIUDIZIARIO
DELLA MONICA ANDREAUFFICIALE GIUDIZIARIO
DELLA MONICA ANDREA

N. Raccomandata

76656815215-5



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 04001) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | | |
|---------------------------------------|--------------|-------------------------------|---------|
| DESTINATARIO | DESTINATARIO | | |
| | VIA / PIAZZA | | N° CIV. |
| | C.A.P. | COMUNE | PROV. |
| MITTENTE | MITTENTE | | |
| | VIA / PIAZZA | | N° CIV. |
| | C.A.P. | COMUNE | PROV. |
| SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI | | <input type="checkbox"/> A.R. | |
| Contrassegnare la casella interessata | | | |

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO
UFFICIO COPIA
E copia conforme all'originale che si
rilascia ai sensi di legge a richiesta
di ANZACCI
Sono fasciate n. VENTICINQUE
Roma 30.06.2015
Il Funzionario Responsabile